

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 90

CODICE ENTE N. 11299

28/05/2015

OGGETTO: DIRETTIVA RIVOLTA ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2015

L'anno **2015** il giorno **28** del mese di **Maggio** alle ore **22.40** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Clensi Domizia	Sindaco	SI
Bruni Matteo	Vice Sindaco	SI
Ragni Oscar	Assessore-Consigliere	NO
Micucci Domenico	Assessore-Consigliere	SI
Milesi Maria Teresa	Assessore Esterno	SI

	Presenti n. 4	Assenti n. 1
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Clensi Domizia**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

DIRETTIVA RIVOLTA ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2015

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la determinazione Area Finanziaria Reg. Gen.le n° 73 del 13/05/2015 con la quale il Resp. Area Finanziaria costituiva il fondo 2015 delle risorse decentrate aventi carattere di certezza e stabilità ;

Dato atto che, nell'assolvimento dell'attività di negoziazione intesa alla stipulazione del Contratto Collettivo integrativo Decentrato per l'anno 2015, in attuazione delle norme generali previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.), la delegazione di parte pubblica, come costituita con atto giuntale n° 81 in data 14/05/2015, presieduta dal Segretario Generale, deve attenersi ad indirizzi generali forniti dall' A.C.;

Ritenuto di individuare criteri, obiettivi e prescrizioni orientative, stante l'obbligo per la contrattazione integrativa di rispettare, in virtù dei principi di merito, premialità, selettività, il divieto di erogazione indifferenziata della retribuzione accessoria;

Ravvisata, ai sensi e per le finalità negoziali di cui sopra, l'opportunità di assumere un atto d'indirizzo prescrittivo per la competente delegazione trattante rappresentante, nella conduzione delle trattative di cui trattasi, l'Amministrazione Comunale;

Richiamato l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013, che prevede che:

- Per il quadriennio 2010-2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010, ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;

Dato atto che le modalità di decurtazione sul fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, da effettuarsi ai sensi del precedente capoverso, non risultano di chiara e unanime interpretazione ma, tuttavia, non riguardano il Comune di Travacò Siccomario che nel precedente quadriennio non ha mai operato riduzioni delle risorse in conseguenza della riduzione del personale in servizio, non essendosi verificate cessazioni;

Appurato che, pertanto, non occorre operare riduzioni in tal senso;

Richiamata la Deliberazione di C.C. n° 37 del 10.04.2015 di approvazione del Bilancio di Previsione in cui, in merito alla spesa di personale, si evidenzia il rispetto del vincolo di legge di cui all'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i., quantificando in € 24.014,72 l'importo allora sostenibile per spese di personale per rimanere entro la spesa massima concessa (all. sub. A);

Considerato che, a seguito dei provvedimenti di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n°70 del 23.04.2015, dovranno essere predisposte opportune variazioni di

Bilancio che complessivamente porteranno ad un ulteriore risparmio della spesa di personale prevista in sede di approvazione del Bilancio di Previsione;

Visto che il risparmio di spesa di cui al precedente capoverso è stato stimato dall'Area Finanziaria in circa € 9.500,00 considerando trattamento economico ed oneri riflessi, così come risulta dall' allegato prospetto (all. sub B);

Considerato che, a partire dall'anno 2015, è consentito incrementare la parte variabile del fondo di produttività, rispettando il limite della spesa di personale del triennio 2011/2013;

Acquisita la quantificazione delle economie risultanti dalle somme liquidate a carico del fondo 2014, depurate delle poste che non possono essere riportate nel nuovo fondo in quanto derivanti da risparmi per assenze e per malattia (parere ARAN N.23668 del 30/10/2012) ammontanti ad € 1.092,67 così suddivisi:

€ 902,69	economie su turno/rischio/indennità di comparto;
€ 189,98	economie su piani di attività (neve).

Preso atto dei conteggi effettuati dall'ufficio personale che quantifica in € 2.924,89 l'incremento massimo contrattabile ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1999, pari all'1,2 % del monte salari anno 1997;

Espressa altresì la volontà dell'Amministrazione Comunale di incrementare il fondo 2015 con:

- risorse art. 15 comma 15 per miglioramento/attivazione nuovi servizi per euro 6000,00 complessivi;
- risorse ex art. 208 cds per euro 500,00;

Richiamato il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante per il recupero dell'evasione dell'imposta comunale sugli immobili, approvato con deliberazione di GC n° 105/2010;

Richiamato, altresì, il Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, approvato con delibera di GC n° 5/2015;

Visti gli allegati pareri;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **Di assumere** le seguenti direttive rivolte alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione integrativa decentrata presso l'ente riferite al fondo 2015, tenuto conto che la Corte dei Conti ha costantemente sancito la condanna di amministratori, revisori dei conti e dirigenti per clausole illegittime del contratto decentrato, laddove non sia garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale, i parametri di virtuosità fissati in materia di spese del personale, i vincoli di bilancio e, in generale, tutti i vincoli in materia di contenimento della spesa:
 - La contrattazione non dovrà riguardare le materie espressamente escluse dalla contrattazione decentrata, ovvero "*quelle attinenti all'organizzazione degli uffici*;

quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'art. del D.Lgs. n° 150/2009; quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ex art.5 c.2 del D.Lgs.165/2001; quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ex art.16 e 17 del D.Lgs. 165/2001; quelle di cui all'art. 2, c.1, lett. c) della legge 23 ottobre 1992, n.421;

- La ripartizione delle risorse accessorie dovrà rispettare i criteri di premialità di cui al D.Lgs. 150/2009;
- Le risorse a disposizione derivanti dalle economie 2014, in conto istituti vari, in € 1.092,67 saranno destinate al cd. "Piano Sicurezza" in capo all'area Tecnica;
- Di prevedere l'integrazione del fondo con le risorse degli artt. 15 comma 5 (miglioramento e/o attivazione nuovi servizi per effetti non correlati ad aumenti della dotazione organica) per € 6.000,00, da ripartire equamente tra le tre aree, per finanziare progetti che rispettino i sette criteri Aran;
- Di consentire l'incremento max contrattabile pari all'1,2% del monte salari 1997 ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Ccnl 1.4.1999, ammontante ad € 2.924,89, che saranno impiegati a favore di progetti che dovranno ottenere l'attestazione positiva del nucleo di valutazione e del revisore, (con riserva di comunicare al C.C. tale volontà);
- Una quota dei proventi derivanti dal cds (art. 208) potrebbe essere erogata alla incentivazione del personale addetto al servizio di vigilanza per ampliamento nastro orario su servizi serali/notturni, nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione di P.L.. Si stima tale risorsa in € 500,00;
- Rimangono le incentivazioni destinate al personale degli UTC per la realizzazione di opere pubbliche e sono ripristinate le incentivazioni a favore dei dipendenti degli uffici tributi per i maggiori gettiti ici (da 2 anni non erogate causa lo sfioramento delle spese del personale).

Per compensi progettualità è già previsto nel Bilancio di Previsione un importo di € 4.000,00 ;

Per compensi incentivanti ICI essendo stimato nel BP 2015 in € 11.000,00 l'importo relativo alle entrate per accertamenti ICI anni pregressi, si dispone di prevedere € 1.320,00 per il compenso incentivante ai sensi del Regolamento comunale di cui sopra;

- Circa le indennità di specifiche responsabilità si ricorda che trattasi di un compenso accessorio volto a remunerare l'assunzione formale di particolari e specifiche responsabilità da parte dei lavoratori delle diverse categorie.
L'art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL dell'1.4.1999, come integrato dall'art. 36, comma 1, del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006, demanda alle autonome determinazioni della contrattazione decentrata integrativa di ciascun ente la definizione dei criteri per la individuazione degli incarichi di responsabilità legittimanti l'erogazione dell'indennità e per la quantificazione dell'ammontare della stessa entro il limite massimo stabilito dal CCNL (€ 2500).
Questa indennità può essere corrisposta al personale delle categorie B, C e D (non può essere erogata al personale della categoria D, quando lo stesso sia già incaricato della titolarità di posizioni organizzative). Non è possibile fornire in materia una indicazione completa e precisa, avente carattere di generalità, delle diverse casistiche che possono essere ricondotte alla disciplina del citato art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL dell'1.4.1999. Quello che è certo è che il compenso previsto dalla clausola contrattuale non può essere riconosciuto indiscriminatamente ai lavoratori, in base alla categoria o al profilo di appartenenza, né essere legato al solo svolgimento dei compiti e delle mansioni

ordinariamente previste nell'ambito del profilo posseduto dal lavoratore. Infatti, esso deve essere soprattutto una utile occasione per premiare chi è maggiormente esposto con la propria attività ad una specifica responsabilità. Deve trattarsi, pertanto, di incarichi aventi un certo 'spessore', con contenuti sicuramente significativi e qualificanti, per giustificare, secondo criteri di logica e ragionevolezza, un importo della relativa indennità superiore a quello previsto per gli incarichi connessi alle qualifiche di ufficiale di stato civile ed anagrafe ecc., in relazione alle specifiche responsabilità che comportano il riconoscimento del compenso massimo di € 300 (art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL dell'1.4.1999, introdotto dall'art. 36, comma 2, del CCNL del 22.1.2004). Potrebbe trattarsi, ad esempio, di un "responsabile di procedimento complesso", ai sensi della legge 241/1990, oppure di altri 'incarichi' formalmente affidati dai competenti responsabili dei servizi, che impongono l'assunzione di una qualche e diretta responsabilità di iniziativa e di risultato di gruppo o di procedimento, ecc. Non si ritiene, pertanto, sufficiente la sussistenza di una responsabilità di procedimento semplice per giustificare il riconoscimento del compenso di cui si tratta.

Alla luce delle considerazioni suesposte, si esprime la volontà al riconoscimento erogativo delle indennità per specifiche responsabilità ma si afferma la necessità di una revisione del vigente sistema di pesatura, e pur mantenendo l'importo complessivo di € 4.000,00 si prevede l'attribuzione altresì delle funzioni vicarie in caso di assenza del titolare di P.O. nei periodi di congedo ordinario e straordinario.

- Si prevede anche il mantenimento degli altri istituti previsti :

➢ Turno	€ 5.300,00	stima
➢ Rischio	€ 1.250,00	stima
➢ maneggio valori	€ 800,00	stima
➢ deleghe area anagrafe e stato civile, URP	€ 550,00	stima

2. di trasmettere il presente atto ai quattro componenti della delegazione di parte pubblica, nonché, a titolo di informazione, alle OO.SS. (territoriali e aziendali) ai fini della sottoscrizione della pre-intesa 2015;
3. di autorizzare la delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione della pre-intesa che sarà successivamente sottoposta al Revisore dei Conti per il parere di compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con in vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge (ex art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001);
4. di rendere, con separata ed unanime votazione favorevole, il presente atto I.E. al fine di fissare il primo incontro con le OOSS/RSU entro e non oltre il mese di giugno.

Spese per il personale

Comuni soggetti al patto di stabilità

A) 1

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanzamenti 2015 (da previsione)
1	Totale intervento 1 - Personale	+
		705.726,74
di cui:	Ributuzioni lorda (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	
		543.140,82
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
		153.240,00
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nell'interv. 1) e spesa per equo indennizzo	
		7.045,92
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL	
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'interv. 1)	
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'interv. 1)	
		2.300,00
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso	
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)	
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 3)	+
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un intervento diverso dall'1, come ad es. nell'interv. 5)	+
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 1 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+
		6.900,00
5	Irap	+
		43.500,00
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		
		756.126,74
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro"; differenza spesa di personale "a regime" per sostituzioni in corso d'anno e per confronto dati omogenei di spesa, ecc.)	+
TOTALE SPESA DI PERSONALE		
		756.126,74
COMPONENTI ESCLUSE:		Stanzamenti 2015 (da previsione)
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-
		67.000,00
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-
10	Spese per formazione del personale	-
11	Rimborsi per missioni	-
		1.800,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuali nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007)	-
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-
		3.023,43
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-
		4.000,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-
		1.671,58
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-
		597,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		
		98.618,01
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		
		657.508,73

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2012**

681.523,45

L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale ?

SI

Margine di spesa ancora sostenibile nel 2015

24014,72

**= la media del triennio è stata calcolata prendendo l'anno 2012 anziché il 2013 perché nel 2013 non è stato rispettato il limite di spesa

Allegato B)

Rideterminazione fabbisogno spesa di personale a seguito provvedimenti di cui alla Delibera di GC n° 70 del 23.04.2015:

Fabbisogno a:	Area Finanziaria	Area Amministrativa	Area Tecnica
Gennaio 2015	€ 98.019,53	€ 142.425,48	€ 128.996,17
Maggio 2015	€ 101.276,26	€ 142.734,96	€ 128.056,53
differenza	+ € 3.256,73	+ € 309,48	-€ 939,64
Rimborso comando	-€ 10.294,20		

TOTALE minor spesa	€ 7.667,63
ECONOMIA contributi	€ 1.397,00
ECONOMIA irap	€ 495,00
ECONOMIA TOTALE	€ 9.559,63



Pareri

Comune Di Travaco' Siccomario

Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2015 / 100

Ufficio Proponente: Ragioneria Economato e Personale

Oggetto: DIRETTIVA RIVOLTA ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA - ANNO 2015

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Economato e Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/05/2015

Il Responsabile di Settore
Rag. Paola Capettini

Visto contabile

Ragioneria Economato e Personale

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/05/2015

Responsabile del Servizio Finanziario

DELIBERA G.C. N. 90 DEL 28/05/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Clensi Domizia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 24 GIU 2015 e rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì
24 GIU 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

24 GIU 2015

E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE